

Domenica 11 è la Giornata di Fraternità

Con una lettera ai parroci il Direttore della Caritas Diocesana Marcello Suppressa presenta la Giornata di Fraternità 2022

Rivolgendosi ai parroci della Diocesi di Pistoia Marcello Suppressa, direttore della Caritas Diocesana evidenzia un panorama di grande incertezza e precarietà. «Quello che stiamo vivendo è davvero il periodo più duro e più incerto dal dopoguerra ad oggi in un contesto generale di caos e di estrema precarietà! Non esiste una sola povertà: ce ne sono tante, acuite dagli anni della pandemia (ancora in corso), la guerra in Ucraina e la crisi economica, sociale e politica del nostro paese.

La maggior parte di noi sta vivendo davvero un senso di forte incertezza del futuro e soprattutto di estrema paura di riuscire a farcela nel quotidiano. Le storie che ascoltiamo attraverso i nostri servizi di prossimità ci raccontano di quel mare silenzioso (uomini e donne, italiani e stranieri), che vive sempre più ai margini della società, sempre più povero, che si barcamena ogni giorno tra lavoretti di fortuna, quasi sempre non in regola, nella costante ricerca di una casa, di una residenza, in una estenuante corsa ad ostacoli per la ricerca della normalità, in un paese che sembra ancora molto, molto lontano dall'aver imboccato la strada per l'abolizione della povertà. Si inaspriscono le disuguaglianze, e con esse l'ondata di 'nuovi poveri': tra questi anche chi il lavoro ce l'ha ma non basta per mandare avanti la famiglia.

Tra gli "anelli deboli" ci sono i giovani, colpiti da molte forme di povertà, dalla povertà ereditaria, che si trasmette "di padre in figlio" (per cui occorrono almeno cinque generazioni a una persona che nasce in una famiglia povera per raggiungere un livello medio di reddito); alla povertà educativa (tanto che solo l'8% dei giovani con genitori senza titolo superiore riesce a ottenere un diploma universitario).

In occasione della **Giornata della Fraternità, che si celebrerà l'11 Dicembre 2022**, vi invitiamo pertanto a riflettere, insieme alle vostre comunità parrocchiali sul tempo che stiamo vivendo. Come Diocesi siamo in un tempo propizio: il cammino sinodale.

In questo contesto Caritas ha il compito di contribuire a rendere possibile che il Sinodo parta realmente dal basso, che sia uno spazio aperto in cui i diversi carismi possano essere messi a frutto con responsabilità e generare percorsi di dialogo, confronto e condivisione, indispensabili per una reale esperienza ecclesiale. Un altro modo di parlare dei “segni dei tempi”, così come ci ha più volte suggerito il nostro Vescovo Fausto, ma con una particolare attenzione ai più poveri.

Nella III Domenica di Avvento nella quale celebriamo la Giornata della Fraternità leggeremo dal Vangelo questa frase: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». (Lc 3,10-18). Ecco ciò che bisogna fare in vista della venuta del Signore: condividere l'essenziale: cibo, vestiti, casa, risorse, vicinanza.

La carità è la prima risposta: è andare verso gli altri, che diventano nostri fratelli. In tutto il Vangelo il verbo “amare” si traduce nel verbo “dare”. È la legge della vita, per stare bene l'uomo deve dare. Non si può vivere la gioia da soli, in maniera egoista. Una gioia che non è condivisa, appassisce e muore, come una pianta che è rimasta senza luce per troppo tempo. Non riusciamo ad essere veramente felici da soli: la gioia ha bisogno di espandersi, di circolare, di moltiplicarsi nei cuori.

Allegato alla lettera vi inviamo l'elenco delle attività di sostegno agli ultimi che la Caritas diocesana ha messo in atto nel tempo. A questo vanno aggiunte le tante iniziative di prossimità dei vostri territori. Questa rete è un segno tangibile di attenzione nei confronti dei poveri o di quanti stanno attraversando un momento di difficoltà.

Le necessità sono molteplici e richiedono di “investire” non solo in aiuti concreti ma anche nel creare relazioni significative di condivisione e di accompagnamento. **Sappiamo di poter contare sull'aiuto e sulla sensibilità delle nostre comunità.**

Il frutto della vostra condivisione ci permetterà di continuare a farci carico di chi

si accosta a noi cercando ascolto e aiuto».

Fai la tua parte con...

VOLONTARIATO: chiamando al 0573.359620 o scrivi una mail a caritas@diocesipistoia.it

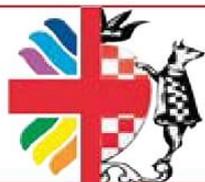
RISORSE: dona alimenti a lunga conservazione e prodotti per igiene personale e degli ambienti. Puoi portare il tuo contributo direttamente alla sede della mensa in via San Pietro 36, oppure all'Emporio della Solidarietà in Ferraris 7... così è una buona occasione per conoscersi!

CONTRIBUTO: puoi donare a Caritas Diocesana attraverso bonifico

◇ IBAN IT76 A 05034 13800 00000002795 BANCO BPM

◇ IBAN IT62G0760113800001062220445 POSTE ITALIANE

O presso l'ufficio della Caritas Diocesana in via Puccini 36, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 - tel 0573 359620.



Avvento di Fraternità

Giornata dedicata a sostenere le opere segno della Caritas Diocesana

11
Dicembre
2022



«Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto» (Lc 3,10-18)

Rete Centri di Ascolto

Sono oltre 30 le realtà fra centri di ascolto, parrocchie e associazioni che fanno parte della rete Caritas. Attraverso questa rete nel 2021 abbiamo ascoltato 2340 persone e nel primo semestre 2022 abbiamo ascoltato oltre 2000 persone.

Accoglienza e disagio abitativo

"La tenda di Abramo" e "Casa Baobab":

Accoglienza a medio termine per richiedenti e titolari di protezione internazionale usciti dal sistema di accoglienza pubblico (CAS, SAI) per giovani immigrati fuori dalla logica emergenziale, favorendo l'inserimento nella società. Sono state accolte 15 persone

Hospitium "Mansueto Bianchi": Prima e pronta accoglienza per uomini. Sono state accolte 16 persone nel 2021 e a tutt'oggi stiamo accogliendo 10 persone.

Casa di accoglienza "L'Apostrofo":

Accoglienza a medio e lungo termine di uomini senza dimora. Sono stati accolte 13 persone nel 2021 e a tutt'oggi stiamo accogliendo 8 persone.

Progetto Welcome e accoglienze Piuivica e Bottegone

Accoglienza a medio e lungo termine per nuclei familiari con o senza figli in stato di disagio abitativo.

Sono state accolti 7 nuclei familiari pari a 24 persone, a tutt'oggi stiamo accogliendo 3 nuclei pari a 8 persone.

Povertà alimentare e vestiario

Mensa "don Siro Butelli": Da oltre 30 anni a Pistoia è vicina alle persone in difficoltà. Il servizio è attivo 365 giorni l'anno ed eroga i principali pasti della giornata (colazione, pranzo e cena), ed è aperto a chiunque ne voglia usufruire, senza nessun tipo di limitazione, nel 2022 saranno erogati 34.000 pasti e le persone che hanno usufruito del servizio sono oltre 300.

Emporio della Solidarietà: I nuclei assistiti nel corso del 2021 sono stati 920 in tutto l'anno, coin-volgendo in totale oltre 3.000 persone. Al 31 ottobre le persone assistite dall'Emporio risultano 949. Sono stati distribuiti oltre 200.000 kg di prodotti alimentari e per igiene.

Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti FEAD: La Caritas Diocesana di Pistoia aderisce al programma FEAD, Fondo di aiuti europei agli indigenti, in qualità di Operatore partner Capofila. Ha distribuito beni alimentari di prima necessità per oltre 217.000 kg. a parrocchie ed associazioni del territorio diocesano e il numero degli assistiti con prodotti FEAD ammonta per l'anno 2021 a 4.712 persone.

Centro Mimmo: Centro di raccolta e distribuzione vestiario. Di questo servizio ne hanno usufruito oltre 300 persone.

Ascolto di secondo livello

Presso il Centro d'Ascolto diocesano è attivo:

- ◊ sportello di orientamento legale
- ◊ sportello di tipo sanitario e fisioterapico
- ◊ sportello di sostegno psicologico
- ◊ progetto UNICA

Fai la tua parte con...

VOLONTARIATO: chiamando al **0573.359620** o scrivi una mail a caritas@diocesipistoia.it

RISORSE: dona alimenti a lunga conservazione e prodotti per igiene personale e degli ambienti. Puoi portare il tuo contributo direttamente alla sede della mensa in via San Pietro 36, oppure all'Emporio della Solidarietà in Ferraris 7... così è una buona occasione per conoscersi!

CONTRIBUTO: puoi donare a Caritas Diocesana attraverso bonifico

◊ IBAN IT76 A 05034 13800 000000002795 BANCO BPM

◊ IBAN IT62G0760113800001062220445 POSTE ITALIANE

O presso l'ufficio della Caritas Diocesana in via Puccini 36, aperto dal lun al ven dalle 9 alle 12,30 – tel **0573.359620**

